

Allegato A “Avviso pubblico”

Decreto del Ministro per le disabilità 01/08/2024 - DGR n.105 del 03/02/2025 - DGR n. 810 del 04/06/2025 - Avviso Pubblico regionale per la presentazione da parte degli Enti Pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Unioni Montane) di progetti volti alla realizzazione di infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali.

§ 1. Premessa

In data 1° agosto 2024 il Ministro per le disabilità ha adottato, ai sensi dell'art. 1, comma 213, lettera d), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, il Decreto Interministeriale avente ad oggetto: *“Criteri di riparto della quota parte di cinquanta milioni di euro del Fondo unico per l’inclusione delle persone con disabilità in favore delle regioni per l’anno 2024 per il finanziamento di interventi e progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità”* (G.U. n. 243 del 16/10/2024).

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del suddetto Decreto Interministeriale le risorse statali sono destinate alle Regioni per il finanziamento di specifici interventi volti a promuovere il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:

- a) allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a promuovere e accrescere la presenza di turisti con disabilità e dei loro accompagnatori;
- b) alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;
- c) a favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità nello sviluppo dei nuovi modelli di offerta turistica accessibile ed inclusiva attraverso la creazione di nuove opportunità di sviluppo delle competenze e di avvio di sperimentazioni di inclusione lavorativa, anche attraverso tirocini lavorativi, in favore delle persone con disabilità;
- d) allo sviluppo di approcci innovativi per l'integrazione di soluzioni e format volti a rafforzare l'inclusività dell'offerta turistica e dei luoghi del turismo migliorando la fruibilità delle informazioni, l'accesso ai servizi sanitari e della sicurezza del turismo, lo sviluppo di attività collaterali ludico-ricreative destinate a persone e turisti con disabilità;
- e) alla promozione, attraverso iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione, di una nuova cultura dell'accessibilità quale elemento caratterizzante la qualità dei servizi e prodotti turistici e quale leva strategica per accrescere l'attrattività, la competitività e sostenibilità sociale dell'offerta turistica;
- f) allo sviluppo di esperienze e prassi di coinvolgimento delle persone e dei turisti con disabilità, valorizzandone il punto di vista e le esperienze, per la progettazione, lo sviluppo e l'adattamento dei modelli di accoglienza inclusiva nonché per promuovere la diffusione delle informazioni relative alle esperienze turistiche tra i potenziali utenti e per favorire una nuova attenzione e sensibilità degli operatori e della società sui benefici per tutti derivanti dalla piena partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale e ricreativa.

In ottemperanza al suddetto Decreto 1° agosto 2024 e in linea con la normativa regionale in materia di turismo (L.R. 9/2006) ed in materia di disabilità (L.R. 18/96), la Giunta Regionale ha approvato con la deliberazione n. 105 del 03/02/2025 una proposta progettuale da presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominata "MARCHE FOR ALL - 2ª edizione", che si pone in continuità con le linee progettuali finanziate con il precedente D.M. del 10/01/2022 e contestualmente mira a promuovere il turismo accessibile e inclusivo nelle Marche, migliorando l'accessibilità di luoghi ed esperienze turistiche e rafforzando la reputazione della regione come destinazione accessibile. Parlare oggi di "Turismo accessibile" significa affrontare un tema di rilevanza non solo sociale ma anche turistica, infatti, per turismo accessibile si intende un insieme di strutture e servizi messi a disposizione di persone con disabilità o bisogni speciali in modo che possano godere della possibilità di viaggiare, alloggiare e prendere parte ad eventi senza incontrare problematiche o difficoltà, in condizioni di autonomia, sicurezza e comfort.

Con Decreto del 10/04/2025 il Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità approvava il progetto regionale "**MARCHE FOR ALL - 2ª edizione**", assegnando l'importo di € 1.847.658.

Tale progetto si articola nelle seguenti linee progettuali:

1ª Linea progettuale: Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali. Con questa linea progettuale la Regione Marche, per il tramite degli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Unioni Montane) intende estendere maggiormente l'accessibilità delle proprie spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali alle persone con disabilità fisica, sensoriale e intellettiva e alle loro famiglie.

2ª Linea progettuale: Servizi di scala regionale dedicati alla disabilità sensoriale. La seconda attività di progetto è dedicata ad azioni di scala regionale, attuate secondo partenariati qualificati, per il supporto e la promozione delle opportunità turistiche rivolte alle persone con disabilità sensoriale.

3ª Linea progettuale: Progetti pilota per promuovere esperienze turistiche destinate alla disabilità cognitiva e psicosensoriale e per il sollievo dei caregivers. Vengono proposte tre specifiche attività ("Turismo&Alzheimer", "Turismo&Pluridisabilità", "Turismo&Autismo") accomunate dalla finalità di consentire esperienze di turismo per persone con bisogni speciali particolarmente impattanti, che implicano il coinvolgimento e la valorizzazione dei caregivers e contestualmente danno la possibilità a quest'ultimi di beneficiare di brevi periodi di sollievo.

4ª Linea progettuale: Servizi di comunicazione, informazione, promozione a regia regionale. Con la presente linea si prevede di attivare una serie di azioni informative e promozionali attraverso il sito istituzionale del Turismo rispetto all'offerta turistica accessibile nella regione.

Con il presente avviso pubblico vengono indicati, con riferimento alla 1ª Linea progettuale, i criteri per la selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, che verranno presentati dagli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Unioni Montane) per la realizzazione di infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali.

§ 2. Tipologia e obiettivi dei progetti

Il presente Avviso è finalizzato al finanziamento di progetti volti alla **realizzazione di infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali**.

Ai sensi dell'allegato A alla DGR n. 105 del 03/02/2025 le attività afferenti alla 1ª Linea progettuale che dovranno essere ricomprese nei singoli progetti sono:

- a) azioni svolte per incrementare l'accessibilità dei servizi turistici;
- b) azioni per qualificare l'accoglienza;
- c) azioni di comunicazione e promozione: creazione di siti web accessibili per descrivere l'offerta di servizi, partecipazione a campagne e fiere di promozione del turismo, promozione di eventi regionali e locali di pubblicità e informazione;
- d) azioni di formazione per gli operatori del settore turistico: formazione personale, stipula convenzioni e accordi con associazioni e centri semiresidenziali, operatori socio-sanitari;
- e) azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa attraverso la formazione e/o la promozione di tirocini nei servizi turistici per l'inclusione delle persone con disabilità.

In particolare i progetti dovranno riguardare la realizzazione, nel rispetto della normativa vigente in materia di accessibilità, di **infrastrutture e servizi per rendere accessibili i suddetti siti turistici**. A titolo esemplificativo e non esaustivo: parcheggi riservati in prossimità dei luoghi che verranno coinvolti; percorsi pedonali adeguati e riconoscibili che conducono ai luoghi; accesso a tutti i servizi presenti (aree ricreative, bar, ristorazione, ecc); accesso alle aree attrezzate dei luoghi interessati; servizi igienici adeguati; presenza di ausili che consentano la fruibilità dei luoghi (sedie job, sedie joelette, ecc.); aree ricreative con giochi utilizzabili da bambini con disabilità; segnaletica e altre forme di rimozione di barriere alla comunicazione per persone con disabilità sensoriali.

I progetti dovranno prevedere anche azioni per **qualificare l'accoglienza**, quali ad esempio la realizzazione di mappe a rete locale da mettere a disposizione delle persone con disabilità attraverso i propri siti web per descrivere l'offerta turistica dei servizi già esistenti e di quelli che si andranno a creare.

Dovranno essere svolte **azioni di comunicazione e promozione** di eventi regionali e locali ed anche azioni di sensibilizzazione sul proprio territorio sul turismo accessibile.

Inoltre, dovrà essere prevista **l'attivazione di corsi di formazione per gli operatori coinvolti nella gestione dei siti turistici** che dovranno dotarsi di competenze professionali atte a gestire l'accoglienza di persone con bisogni speciali, nonché l'attivazione di **tirocini per l'inclusione delle persone con disabilità** nel circuito dei servizi turistici prossimi ai luoghi coinvolti.

Infine, i progetti potranno prevedere **il coinvolgimento delle Associazioni dei balneari, degli albergatori, degli Enti del Terzo Settore e delle Associazioni di tutela delle persone con disabilità fisica, uditiva ed intellettiva presenti sul territorio**, che concorreranno sinergicamente al raggiungimento dei risultati attesi.

Infatti, gli **obiettivi specifici** che si intendono raggiungere con i progetti afferenti alla 1^a Linea progettuale sono:

- incrementare l'accessibilità delle spiagge, dei percorsi naturalistici e dei cammini storico-culturali in modo da permettere a persone con esigenze speciali la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà;
- promuovere la qualità dell'accoglienza per tutti attraverso l'implementazione di nuovi strumenti tecnologici e servizi dedicati alle diverse disabilità per una maggiore fruibilità dei siti e delle attività turistico-culturali;
- favorire il protagonismo e la valorizzazione delle persone con disabilità, creando opportunità di lavoro, attraverso l'attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale in ambito turistico;
- garantire la formazione degli operatori turistici del territorio, i soggetti del privato sociale e gli Enti Pubblici coinvolti attraverso la realizzazione di corsi formativi specifici;
- promuovere il turismo accessibile in una logica di sistema, favorendo la fattiva collaborazione tra gli operatori turistici, le organizzazioni del turismo sociale, gli Enti Pubblici, gli Enti del Terzo Settore e le Associazioni delle persone con disabilità coinvolgendo quest'ultime nella progettazione e realizzazione delle attività previste;
- garantire un'informazione il più possibile diffusa e dettagliata nella descrizione dell'offerta di servizi così da permettere alle persone con disabilità di valutare in modo autonomo quali strutture e servizi turistici sono in grado di soddisfare le proprie specifiche esigenze;
- sensibilizzare sul tema mediante azioni di condivisione e divulgazione delle esperienze maturate.

§ 3. Durata dei progetti

La durata dei singoli progetti decorre dalla data di sottoscrizione dell'Atto di convenzione fino alla data del 30/04/2027, salvo eventuali proroghe, debitamente motivate ed autorizzate dal Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

§ 4. Risorse finanziarie e finanziamento concedibile

Ai sensi DGR n. 810 del 04/06/2025 sono destinate alla 1^a Linea progettuale *“Infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali”* **risorse pari ad € 1.100.000,00** da assegnare agli Enti pubblici (Comuni singoli o associati in Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni, Unioni Montane) i cui progetti saranno ammessi in graduatoria, procedendo a scorrere la stessa fino a concorrenza delle suddette risorse e comunque per un importo massimo concesso per ciascun Ente pubblico di € 100.000,00.

Al fine di evitare residui finanziari, dopo aver evaso la graduatoria, è prevista la possibilità di redistribuire le risorse tra quegli Enti pubblici destinatari del finanziamento che manifesteranno l'intenzione di ampliare i propri progetti. La redistribuzione avverrà in proporzione all'importo del progetto presentato.

§ 5. Soggetti ammessi a presentare domanda

Potranno presentare domanda di finanziamento i legali rappresentanti dei seguenti Enti pubblici: Comuni, Enti capofila di Ambiti Territoriali Sociali, Unioni di Comuni e Unioni Montane.

§ 6. Tempi e modalità di presentazione della domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento va sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente richiedente:

- con firma digitale;
- oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

e va presentata alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio **entro e non oltre le ore 23:59 del 31.10.2025** (fa fede la ricevuta rilasciata dal sistema informatico), utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche, accedendo alla piattaforma con SPID, CNS o CIE.

La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14256> dalle ore 9.00 del 22 settembre alle ore 23:59 del 31 ottobre 2025.

Unitamente alla domanda va trasmesso il progetto redatto utilizzando l'apposito allegato B *"Progetto"* su carta intestata del soggetto richiedente e sottoscritto dal suo legale rappresentante, nonché il *"Cronoprogramma"* di cui all'allegato C e il *"Quadro economico"* di cui all'allegato D del presente Avviso.

La domanda dovrà riportare il seguente oggetto:

"Domanda di finanziamento - Avviso Pubblico regionale per la presentazione di progetti volti alla realizzazione di infrastrutture e servizi per la piena accessibilità di spiagge, percorsi naturalistici e cammini storico-culturali afferente al Decreto del Ministro per le disabilità 01/08/2024. CUP: B79I25000340001"

Le domande che, per qualunque motivo, non perverranno con le modalità e nei termini suindicati non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi nella trasmissione della domanda di finanziamento imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

§ 7. Istruttoria delle domande e dei progetti

Le domande e la relativa documentazione allegata (Progetto, Cronoprogramma, Quadro economico) saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte degli uffici competenti, destinata a verificarne la completezza e la correttezza formale.

La domanda sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate al § 6 del presente Avviso;
- contenente la documentazione richiesta dal presente Avviso.

Saranno escluse le domande:

- trasmesse oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- prive della firma del legale rappresentante del soggetto richiedente;
- le cui finalità e obiettivi non siano coerenti con quanto previsto dal presente Avviso.

In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Dopo la fase istruttoria di cui sopra, si procederà alla valutazione dei progetti pervenuti da parte della Commissione nominata con apposito decreto dirigenziale, composta da almeno tre funzionari interni all'Amministrazione regionale, provenienti dall'area del sociale, del turismo e dell'urbanistica/edilizia, incaricata di svolgere e verbalizzare tutte le operazioni utili alla formulazione della graduatoria.

I progetti pervenuti saranno valutati applicando i criteri di cui al successivo § 8. Ad ogni progetto sarà assegnato un punteggio complessivo quale somma dei punti assegnati per ogni criterio da 1 a 6 di cui al di cui al § 8. La graduatoria di merito dei progetti sarà basata sul punteggio complessivo.

§ 8. Criteri di valutazione dei progetti per la formazione della graduatoria

Ciascun progetto ritenuto ammissibile sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
1. Qualità complessiva del progetto dal punto di vista della chiarezza degli obiettivi e della sostenibilità (espressa anche in termini di analisi dei rischi), in rapporto alla “fattibilità tecnica” e di rispetto del “crono- programma attuativo”.	Fino a 25
2. Chiarezza e sostenibilità del progetto con riferimento alle azioni volte ad incrementare l'accessibilità dei servizi turistici.	Fino a 15
3. Chiarezza e sostenibilità del progetto con riferimento alle azioni volte a qualificare l'accoglienza .	Fino a 15
4. Chiarezza e sostenibilità del progetto con riferimento alle azioni finalizzate alla comunicazione e promozione sul turismo accessibile sul proprio territorio.	Fino a 15
5. Chiarezza e sostenibilità del progetto con riferimento alle azioni di formazione per gli operatori del settore turistico.	Fino a 15
6. Chiarezza e sostenibilità del progetto con riferimento alle azioni per lo sviluppo di sperimentazioni per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità.	Fino a 15

La Commissione, dopo attenta lettura dei progetti presentati, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili sopra descritti, procederà ad assegnare a ciascuno di essi il punteggio sulla base dei criteri di cui sopra. L'attribuzione dei punteggi avverrà in modo comparativo tra i progetti presentati.

Saranno ammesse in graduatoria solo le proposte progettuali che otterranno un punteggio minimo di 60 punti.

Con decreto dirigenziale, preso atto dell'esito delle valutazioni di merito effettuate dalla Commissione, sarà approvata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, determinata secondo i criteri sopra stabiliti. Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, secondo l'ordine di graduatoria di merito e fino a concorrenza delle risorse destinate alla 1ª Linea progettuale pari ad € 1.100.000,00 e comunque per un importo massimo concesso per ciascun Ente pubblico di € 100.000,00.

Nel caso si verifichino situazioni di parità nella graduatoria, verrà preso in considerazione l'ordine di arrivo ossia la data e l'orario di presentazione della domanda di finanziamento.

§ 9. Condizioni di rimborso dei costi connessi alla realizzazione del progetto.

La seguente tabella riporta le principali caratteristiche del quadro economico con riferimento alle voci di costo ammissibili e alle condizioni di rimborso.

Voce di costo	Categorie di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi realmente sostenuti
	A2. Personale esterno non legato al beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi realmente sostenuti
B. Indennità per i partecipanti	B1. Indennità di partecipazione in favore dei destinatari	Costi realmente sostenuti
C. Altri costi diretti	C.1 Costi diretti per l'acquisto o il noleggio di beni o servizi necessari per la realizzazione delle attività	Costi realmente sostenuti
D. Costi indiretti	D1. Costi indiretti	Tasso forfettario fino al 5% del totale dei costi diretti (A+B+C)

Le regole di ammissibilità generale dei costi sono riportate nell'allegato D "Quadro economico" di cui al presente Avviso, fermo restando il "principio di divieto di doppio finanziamento" ai sensi della normativa vigente, affinché non vi sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi.

§ 10. Modalità di erogazione del finanziamento

Il finanziamento concesso verrà trasferito con apposito decreto dirigenziale all'Ente pubblico secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di acconto, pari al 70% del contributo assegnato entro 30 gg. dalla stipula dell'atto di convenzione del finanziamento;
- la seconda quota, a titolo di saldo, fino al 30% del contributo assegnato entro 30 gg. dall'approvazione della rendicontazione e della relazione finale da parte del Dipartimento per le politiche a favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In ogni caso il contributo erogato a saldo non potrà essere superiore al contributo validato all'esito delle verifiche dell'ammissibilità e della congruità dei costi rendicontati.

§ 11. Monitoraggio e ipotesi di revoca

Le attività e la tempistica per il monitoraggio sono definite nell'atto di convenzione e sono svolte secondo la modulistica pubblicata nel sito ufficiale del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità.

Nel caso di mancata realizzazione del progetto nel termine finale indicato dal cronoprogramma, nonché nel caso in cui si accerti un utilizzo delle risorse erogate non conforme a quanto previsto nel progetto, nel presente decreto e nell'atto di convenzione si procederà alla revoca totale o parziale del finanziamento concesso e alla richiesta di restituzione delle somme già erogate.

La Regione Marche costituirà una Cabina di Regia con i partner progettuali al fine di monitorare lo stato di attuazione dei progetti.

§ 12. Rendicontazione finale del progetto

Gli Enti pubblici beneficiari del finanziamento al termine delle attività di progetto, ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno rendicontare le spese sostenute e trasmettere la relativa documentazione:

- a) relazione finale;
 - b) dettaglio delle spese rendicontate;
 - c) copia della documentazione di spesa;
- alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche, accedendo alla piattaforma con SPID, CNS o CIE.

La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet:

<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/14257>

§ 13. Utilizzo del logo della Presidenza del Consiglio dei ministri

Dall'assegnazione del contributo discende l'obbligo per il soggetto attuatore di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, l'emblema della Repubblica con la dicitura «*Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per le disabilità*» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet.

§ 14. Verifiche e controlli

L'amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere integrazioni non sostanziali o copia autentica della documentazione fornita dal beneficiario.

§ 15. Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

§ 16. Trasparenza, privacy e pubblicità

Per la partecipazione al presente Avviso regionale è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", alla Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Il Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, con sede in via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona e-mail: settore.contrastodisagio@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rpd@regione.marche.it

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è il DPCM del 01/08/2024 e la DGR n.105 del 03/02/2025.

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente Avviso. I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono trattati dai dipendenti e dagli incaricati/collaboratori della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

Ai soggetti interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE). La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33.

Del presente Avviso regionale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione in formato integrale sul Sito Istituzionale della Regione Marche, www.norme.marche.it al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato, come stabilito dalla DGR n. 1158 del 09/10/2017, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii..

§ 17. Struttura incaricata dell'espletamento delle procedure

Dirigente del Settore Contrasto al Disagio: Dott.ssa Claudia Paci

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Laura Bernacchia

Informazioni possono essere richieste a:

Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio

Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona

e-mail: maria.laura.bernacchia@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it

§ 18. Allegati all'Avviso pubblico

Allegato B "Progetto"

Allegato C "Cronoprogramma"

Allegato D "Quadro economico"